



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 128

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Approvazione schema documento unico di programmazione D.U.P. 2021/2023.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore 19.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e rilevato che per l'anno 2020 tale termine è stato spostato al 30 settembre 2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione – al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

VISTA, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata:

*“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e' consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione,*

delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 semplificato predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Visto il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. approvato con deliberazione nr. 15 di data 29/03/2018 ed in particolare l'art. 8 relativo al DUP.

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2021-2023, e pertanto per la predisposizione completa del documento si rinvia alla predisposizione della nota di aggiornamento.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli enti locali della Regione TAA approvato con LR n.2/2018;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

## **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 in forma semplificata (Allegato al presente atto) predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.
- 2) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 3) **DI DEPOSITARE e TRASMETTERE** l'atto, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per le conseguenti deliberazioni.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità, ai sensi dell'art. 183 del testo unico enti locali;
- 5) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del codice degli enti locali;  
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30/07/2020** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **09/08/2020**.

Canal San Bovo, lì 30/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 30/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **27.07.2020** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

**Approvazione schema documento unico di programmazione D.U.P. 2021/2023.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/07/2020

IL RESPONSABILE

*F.to ( Debora Castellaz)*

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/07/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*

***ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA***

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 27/07/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Debora Castellaz)*

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**



**COMUNE DI CANAL  
SAN BOVO  
(Provincia di Trento)**

# SOMMARIO

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della  
popolazione Risultanze  
del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma  
diretta Servizi gestiti in  
forma associata  
Servizi affidati a organismi  
partecipati Servizi affidati ad altri  
soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa  
dell'Ente Livello di  
indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei  
residui Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**



## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) e successive aggiornamenti 2020-2024.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

## Risultanze della popolazione

### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1528	1518	1499	1467	1474
Maschi	727	726	726	713	713
Femmine	801	792	773	754	761
Famiglie	748	743	744	728	730
Stranieri	36	34	30	34	38
n. nati (residenti)	17	11	15	10	12
n. morti (residenti)	23	26	28	22	21
Saldo naturale	-6	-15	-13	-12	-9
n. immigrati nell'anno	30	35	26	32	54
n. emigrati nell'anno	31	30	32	52	39
Saldo migratorio	-1	5	-6	-20	15

Nel Comune di CANAL SAN BOVO alla fine del 2019 risiedono 1474 persone, di cui 713 maschi e 761 femmine, distribuite su 125,54 kmq con una densità abitativa pari a 11,792 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019 :

- Sono stati iscritti 12 bambini per nascita e 54 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 21 persone per morte e 39 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un aumento pari a 15 unità.

La dinamica naturale fa registrare una media di 12 nati contro 24 deceduti negli ultimi 5 anni

La dinamica migratoria risulta più contenuta.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	1474
In età prima infanzia (0/2 anni)	49
In età prescolare (3/6 anni)	100
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	145
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	300
In età adulta (30/65)	540
Oltre l'età adulta (oltre 65)	340

## Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

### 1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Uso del suolo	Sup. attuale mq		%	
Urbanizzato/pianificato*	26.550.594		21,446%	100%
Produttivo/industriale/artigianale	211.849		0,171%	
Commerciale	3.057		0,002%	90%
Agricolo (specializzato/biologico)	5.516.537		4,456%	80%
Bosco	69.977.829		56,525%	
Pascolo	15.769.087		12,738%	
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	667.286		0,539%	70%
Improduttivo	4.990.949		4,031%	60%
Cave	112.515		0,091%	
.....	123.799.709			
<b>Totale</b>			<b>100%</b>	50%

### 2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

Suolo urbanizzato	Sup. attuale mq	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	440.317	57,45%		
Residenziale o misto	209.784	27,37%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	77.199	10,07%		
Verde e parco pubblico	39.107	5,10%		
<b>Totale</b>	<b>766407</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 12  
 Scuole dell'infanzia con posti n. 41  
 Scuole primarie con posti n. ...  
 Scuole custodite con posti n. ...

Strutture residenziali per anziani con posti  
n.69  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1 (gestione provincial)  
Rete acquedotto Km. ...  
Aree verde, parchi e giardini Km<sup>2</sup>. ...  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...  
Rete gas Km. 0  
Discariche rifiuti n. 0  
Mezzi custoditi per gestione territorio n. 5  
Veicoli a disposizione n. 2  
Veicoli per cusodi comunali n. 4

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Cimitero</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Biblioteca intercomunale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione acquedotto</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione palestra</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Gestione impianto teleriscaldamento</i>	<i>Gestione diretta</i>

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
<i>Asilo nido</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gestione Palestre Intercomunali</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Università della terza età</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Piscina Intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Politiche giovanili</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Gattile intercomunale</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Trasporto urbano turistico</i>	<i>Comunità di Primiero</i>	<i>Comunità di Primiero</i>
<i>Polizia locale</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>	<i>Comune di Primiero S.M.C.</i>

Il consiglio comunale con delibera n. 2 dd. 09/03/2020 avente ad oggetto "Recesso ai sensi dell'art. 6 della L.P. n. 13/2019 dalla convenzione di gestione associata di servizi tra i Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano e Sagron Mis ha approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.P. 13/2019 e per le motivazioni esposte in premessa, il recesso dalle convenzioni di gestione associata dei servizi segreteria, anagrafe-leva-elettorale-stato civile; finanziario-entrate-personale-commercio e del servizio tecnico-urbanistico, sottoscritte in data 24/05/2019 dai Sindaci dei Comuni dell'ambito denominato "Primiero 2.1" tra i Comuni di Canal San Bovo, Mezzano, Imer e Sagron Mis e stabilito che il recesso dalla convenzione ha effetto decorsi sei mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione del Consiglio comunale;

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti solidi urbani</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>	<i>Azienda Ambiente Srl</i>

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01617890221	ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	Società per azioni	0%	12,992887%
01900420223	A.C.S.M. TRADING SRL	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01844920221	AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	1%	0%
00124190224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A. IN SIGLA ACSM S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>6,82%</b>	0%
01904620224	AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PRIMIERO E VANOI - SOCIETA' COOPERATIVA	<b>Società cooperativa</b>	<b>0,18%</b>	0%
02404330223	AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%
01573230222	BIO ENERGIA FIEMME S.P.A.	Società per azioni	0%	1,042986%
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	<b>Società cooperativa</b>	<b>0,42%</b>	0%
01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0%	0,045745%
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	Società per azioni	0%	0,02614%
01401970221	ENECO - ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	3,20215%
02145070229	E.S.CO. PRIMIERO SRL	Società a responsabilità limitata	0%	1,307%
00990320228	TARENTINO DIGITALE S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,0078%</b>	0%

01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0%	7,049958%
01272340223	PVB POWER S.P.A.	Società per azioni	0%	0,6535%
02188030221	SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	<b>Società per azioni</b>	<b>0,06%</b>	0%
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	Società per azioni	0%	0,009359%
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,0163%</b>	0%
01501480220	FUNIVIE LAGORAI S.P.S.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,01%</b>	0%
02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	<b>Società per azioni</b>	<b>0,02%</b>	0%



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.275.759,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 anno precedente - 1€ 1.275.759,07

Fondo cassa al 31/12/2017 anno precedente – 2€1.033.693,56

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione massima</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente	€ 0,00	€ 2.838.989,38	0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 2.868.315,58	0,00
anno precedente – 2	€ 0,00	€ 2.906.747,68	0,00

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 1.709,12
anno precedente – 2	€ 0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

		Ruolo						Fuori-ruolo							
		tempo pieno			part-time			tempo pieno			part-time				
		num	gg	pesato	num	ore	gg	pesato	num	gg	pesato	num	ore	gg	pesato
Mis.01, Prog.02	Coadiutore/operatore amministrativo-contabile				1	20	344	0,52							
Mis.01, Prog.02	Segretario comunale	1	365	1											
Mis.01, Prog.02	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Amministrativo)				1	20	365	0,56							
Mis.01, Prog.03	CAT.C EVOLUTO - Collaboratore (Contabile)				1	30	365	0,83							
Mis.01, Prog.03	(Contabile)	1	365	1											
Mis.01, Prog.03	CAT.C BASE - Assistente (Amministrativo)				1	25	218								
Mis.01, Prog.03	CAT.C BASE - Assistente (Amministrativo)				1	25	135								
Mis.01, Prog.05	CAT.B BASE - Operaio qualificato	4	365	4											
Mis.01, Prog.06	CAT.C BASE - Assistente (Tecnico)	1	365	1											
Mis.01, Prog.06	(Tecnico)	1	365	1											
Mis.01, Prog.07	(Amministrativo)				1	20	365	0,56							
Mis.01, Prog.07	(Amministrativo)											1	22	231	
Mis.01, Prog.07	(Amministrativo)											1	16	30	
Mis.03, Prog.01	municipale (Vigile urbano)	1	365	0,11											
	Primiero - Altri enti: Mezzano														
Mis.03, Prog.01	Coadiutore/operatore amministrativo-contabile	1	365	0,08											
	Primiero - Altri enti: Mezzano														
Mis.04, Prog.01	(Inserviente)	1	365	1											
Mis.04, Prog.01	specializzato	1	365	1											
Mis.05, Prog.01	(Bibliotecario)	1	365	1											
Mis.09, Prog.04	specializzato	1	365	1											
Mis.09, Prog.05	CAT.C BASE - Custode forestale	4	365	3											

## 4 – Gestione delle risorse umane

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Tempo Pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	1	0	1	0
B	9	2	11	7	1	8	0
C	10	3	13	8	4	12	1
SEGRETARIO COMUNALE	1	0	1	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>1</b>

### EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”

2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
936.250,00	1.094.740,00 (di cui 76.500,00 non ricorrenti)	1.083.360,00 (di cui 54.500,00 non ricorrenti)	1.028.860,00	1.028.860,00	1.028.860,00

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	20	28,48
anno precedente – 1	20	28,48
anno precedente – 2	20	27,09
anno precedente – 3		
anno precedente – 4		

I dati relativi all'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è un dato puramente contabile che si riferisce alle spese impegnate per il pagamento delle competenze al personale dipendente nell'esercizio di competenza, non tiene conto delle compensazioni in entrata/spesa che il comune incassa/dispone per il personale in gestione associata.

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”**

2017 Consuntivo	2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
936.612,21 (di cui 80.999,43 non ricorrenti)	911.431,00 (di cui 35.480,13 non ricorrenti)	950.671,37 (di cui 41.724,56 non ricorrenti)	1.028.860,00	1.028.860,00	1.028.860,00

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

### **Equilibri di bilancio; regole anno 2019 e 2020.**

L’articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all’equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell’equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all’Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) disciplina con i seguenti articoli i vincoli di finanza pubblica:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del present articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento

e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

822. Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non

coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Pertanto dal 2019 il nuovo Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", permette di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

La legge di bilancio 2019, pertanto ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, la Commissione Arconet ha introdotto due ulteriori prospetti sugli equilibri di bilancio nello schema di rendiconto.

L'effetto dell'applicazione dell'avanzo dell'avanzo ha portato alla creazione di due nuovi prospetti di equilibrio: ovvero l'equilibrio della gestione che completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio e l'equilibrio complessivo che prevede oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Nel rendiconto anno 2019 si è provveduto a redarre questi nuovi prospetti.

Al fine iscrivere in bilancio di previsione delle quote di avanzo vincolato o accantonato bisogna redigere i nuovi prospetti riguardanti il risultato presunto di amministrazione che sono prospetto risultato presunto quote accantonate (A/1) risultato presunto risorse vincolate (A/2) risultato presunto risorse destinate (A/3).

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione ha lo scopo di evidenziare le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati e consente la verificare dell'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, efficienza, legalità ed economicità, sono le seguenti.

Relativamente alle entrate tributarie, sempre nei limiti della potestà regolamentare di cui è titolare il comune, sono confermate le riduzioni nella tassazione I.M.I.S. già previste per l'applicazione dell'imposta negli anni precedenti, assimilando all'abitazione principale le seguenti fattispecie di fabbricati:

- a. l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
  1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
  2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
- c. L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Le assimilazioni sono riconosciute a seguito di presentazione di specifica comunicazione.

Sono comunque assimilate ad abitazione principale le fattispecie di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) della legge provinciale n. 14 del 2014.

La base imponibile dell'IM.I.S. è ridotta del 50% per le fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014 e quindi:

- a. i fabbricati d'interesse storico o artistico indicati nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 42 del 2004 iscritti con quest'indicazione nel libro fondiario, ovvero quelli privi di iscrizione nel libro fondiario ma notificati ai sensi della legge n. 364 del 1909;
- b. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni. L'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Lo stato di inagibilità è riconosciuto anche qualora risulti dalle annotazioni catastali con decorrenza dalle annotazioni stesse. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% ha decorrenza dalla data in cui è accertato dall'ufficio tecnico comunale, o da altra autorità o ufficio abilitato, lo stato di inagibilità o di inabitabilità, ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, in ogni caso a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nel medesimo periodo. La riduzione cessa con l'inizio dei lavori di risanamento edilizio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Con delibera n. 36 dd. 27/12/2018 sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019 relative all'imposta immobiliare semplice; in particolare si sono ridotte le aliquote per gli immobili di tipo produttivo come indicato nei protocolli PAT.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998. Non risulta attualmente applicata dall'Amministrazione e non ne viene prevista la sua istituzione. La legislazione nazionale comunque permetterebbe alla data odierna l'applicazione di tale addizionale.

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme, comprese quelle acustiche e visive.

Il gettito previsto comprende anche la quota che viene attribuita dalla P.A.T. a seguito dell'avvenuta esenzione dall'imposta per le insegne fino a 5 mq.

Le politiche tariffarie dovranno essere calibrate per garantire la copertura dei costi dei servizi prestati senza gravare ulteriormente sugli utilizzatori dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, sono confermate le riduzioni previste per l'applicazione della T.A.R.I. già previste negli anni precedenti:



- a) ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni totali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
1. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile;
  2. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.
- b) Di approvare, ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità di Primiero nr. 3 dd. 03/03/2014, le seguenti sostituzioni parziali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
1. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
  2. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.
  3. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

<b>Entrate di parte corrente</b>
----------------------------------

In questa sede va ricordato che la parte corrente del bilancio potrà essere soggetta a variazioni anche consistenti ma non determinabili alla data del presente provvedimento in relazione ai riflessi che potrà avere la cosiddetta emergenza COVID-19, in particolare in relazione al calo delle attività economiche e alle possibili mancate entrate relative al trivuto IMIS, concessioni varie e entrate patrimoniali (es. Legname) quindi dovrà essere svolto un costante monitoraggio della situazione delle entrate.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovracanonici aggiuntivi del BIM Brenta;
- eventuali contributi provinciali;
- fondo per gli investimenti BIM 2016-2020;
- budget erogato dalla PAT;
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione
- contributo efficientamento energetico di cui all'art.1 comma 29 L. 160/2019 per gli anni dal 2020 al 2024.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Capacità di indebitamento: il comune di Canal San Bovo non ha mutui in essere, ad eccezione dei mutui estinti nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 che è stata contabilizzata seguendo le indicazioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T., prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018:

ENTRATA - l'ex Fondo Investimenti Minori è stato stanziato al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 contabilizzando la predetta quota al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.001 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente;

SPESA – la quota annuale di recupero è stata stanziata nella Missione 50, Programma 02, Titolo IV alla voce del piano dei conti integrato U.4.03.01.02.002.

Entro la fine di ogni esercizio, a partire dal 2018, verrà effettuata la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo Investimenti Minori.

Questa operazione verrà effettuata per tutte le dieci annualità previste per il recupero delle risorse  
corrispondenti all'operazione di estinzione anticipata.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In data 01.06.2017 sono partite le gestioni associate obbligatorie dell'ambito 2.0.

Vista la Lp n.13/2019 ed in particolare art 6 come di seguito riportato:

#### *Art. 6*

*Modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), relative alla soppressione dell'obbligo di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali*

*1.La lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, gli articoli 9 bis, 9 ter e la tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006 sono abrogati.*

*2.Nel comma 3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006 le parole: ", fatto salvo l'obbligo di gestione associata previsto dall'articolo 9 bis," sono soppresse.*

*3.A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni.*

*4.Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la*

*modifica delle funzioni oggetto gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.*

*5. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, resta ferma la possibilità di stipulare nuove convenzioni secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale. 6. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quest'articolo provvedono i comuni con i loro bilanci.*

Preso atto che il Comune di Canal San Bovo risulta incluso in un ambito di gestione associata obbligatoria denominata "Primiero 2.1" con i Comuni di Mezzano ed Imer e Sagron Mis.

Il Comune di Canal San Bovo presenta, però, delle particolarità geografiche che non possono essere trascurate.

Primo tra tutte, il confine fisico che separa il Comune di Canal San Bovo (e quindi la Valle del Vanoi nella sua interezza, che è laterale alla Valle del Cismon) dai confinanti Comuni di Mezzano ed Imer (i quali, invece, hanno una oggettiva e netta contiguità geografica. Il confine tra i due abitati, ormai, risulta difficile da individuare). Il Comune di Sagron Mis è infine facente parte di altra realtà fisica e territoriale gravitante sul Primiero.

Il territorio del nostro Comune è, per superficie, uno dei più vasti di tutta la Provincia. Si estende, per oltre 125 kmq, tra Fiemme, Tesino e Valle del Cismon. Da questa estensione deriva una innegabile complessità di gestione del territorio, rimarcata dalla presenza di numerosi insediamenti abitativi sparsi, per una popolazione di circa 1600 abitanti (che viene triplicata durante il periodo estivo, grazie alle presenze turistiche).

Il Vanoi può certamente essere definito, perciò, una Comunità nella Comunità.

Oltre al capoluogo Canal San Bovo, infatti, che è sede municipale e dei servizi primari, il territorio conta più di sette frazioni distanti molti chilometri l'una dall'altra (in media oltre 10 chilometri) e nettamente distanti anche dal centro municipale.

Questo si traduce in una oggettiva complessità di servizio (la viabilità comunale, compresa quella forestale e quella provinciale da sola è superiore all'intero territorio della comunità di Valle, l'acquedotto è uno dei più estesi ecc...), di gestione e custodia del territorio sia urbanizzato, sia boschivo. Preme sottolineare, quindi, che, la gestione associata con i comuni di Imer, Mezzano e Sagron Mis non è efficace nel fornire servizi sul Comune di Canal San Bovo.

Il Consiglio comunale ha pertanto, ritenuto di procedere con delibera n. 2 dd. 09/03/2020 al recesso unilaterale, ai sensi della LP 13/2019 art. 6, dalle convenzioni di data 24/05/2019 relativa alla gestione associata dei servizi "Primiero 2.1", (segreteria, tecnico, anagrafe e ragioneria), tra i comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Sagron Mis, in quanto non rispondente ad un'ottimale gestione amministrativa del Comune ed inoltre perché la stessa comporta un costo aggiuntivo pari a circa € 20.000,00= annui senza alcun beneficio in termini di migliore efficienza e funzionalità amministrativa anzi con un aggravio certo di costi a carico del Comune di Canal San Bovo.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le

riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Per il comune di Canal San Bovo l'obiettivo di riduzione di spesa è fissato in € 7.100,00 ed è stato rispettato come evidenziato nella tabella seguente:

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA**

(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

**COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.244.056,44	933.370,73
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		221.960,78
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	34.936,25	28.973,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	91.715,59	99.492,92
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	28.812,78	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>1.088.591,82</b>	<b>1.026.865,06</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	7.100,00	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2019:</b>
	=	<b>1.081.491,82</b>	<b>1.026.865,06</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>54.626,76</b>

Per gli anni 2020-2024 come indicato nel Protocollo d'intesa anno 2020 e s.m. le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premierità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un **periodo transitorio**, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.





**SCHEMA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione**

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		2023	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti
1	FOGNATURA ZORTEA 1° LOTTO	2017	€ 1.198.000,00	€ 150.000,00	€ 1.348.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	FOGNATURA ZORTEA 2° LOTTO	2018	€ 1.196.000,00	€ 0,00	€ 1.196.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GOBBERA/REVEDEA/LAUSEN	2021	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	MAN. STRAORD. STRADE (2019)	2019	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	SOMME URGENZE VARIE LOCALITA'	2019	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	PSR - VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA' MALGHE FOSSERNICA DI FUORI E DI DENTRO (DECESPUGLIAMENTO E FITODEPURAZIONE)	2019	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	MAN. STRAORD. MALGHE	2019	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	RIQUALIFICAZIONE BAR VECCHIA SCUOLA RONCO CHIESA	2019	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO LOC. PONT DE STEL	2020	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

10	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADA "VIAZ DE LE FELTRINE" P.S.R. (FORESTALE) "VIAZ DE LE FELTRINE"	2019	€ 214.000,00	€ 0,00	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	SOMMA URGENZA LOC. RONCO NEL C.C. DI CANAL SAN BOVO	2019	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	SOMMA URGENZA LOC. VARIE NEL C.C. DI CANAL SAN BOVO	2020	€ 43.000,00	€ 0,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13	PSR - REALIZZAZIONE POZZA PER LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE A SERVIZIO DEGLI ABBEVERatoi DELLA MALGA FOSSERNICA DI FUORI	2019	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	MITIGAZIONE RISCHIO DI CROLLI ROCCIOSI SULL'ABITATO DI CANAL SAN BOVO E SUGLI EDIFICI IN LOCALITÀ TANDUCCHI A SEGUITO DEGLI SCHIANTI DIFFUSI DEL BOSCO DI PROTEZIONE	2020	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			<b>5.293.169,89</b>	<b>150.000,00</b>	<b>4.673.169,89</b>	<b>1.637.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SCHEDA N. 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Entrate destinate agli investimenti				
6		0,00	0,00	0,00	
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
9	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
11	ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	
12	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	437.218,28	437.218,28	437.218,28	
13	BUDGET ART. 11 L.P.36/93 QUOTA UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE	248.326,00	0,00	0,00	
19	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2021	0,00	0,00	0,00	

21	CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. 160/2019 ART. 1 COMMA 29 -ANNI DAL 2020 AL 2024	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	TOTALI	735.544,28	487.218,28	487.218,28	

**SCHEDA 3 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2021	2022	2023
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
			<b>Totale:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SCHEDA 5- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche senza finanziamento**

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2021	2022	2023
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
			<b>Totale:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SCHEDA N. 4 MANUTENZIONI									
Descrizione	Tit. No	IMPORTO STANZIAMENTO			FINANZIAMENTO 2021			FINANZIAMENTO 2022	FINANZIAMENTO 2023
		2021	2022	2023	CANONI AGGIUNTIVI BIM	BUDGET	AVANZO	CANONI AGGIUNTIVI BIM	CANONI AGGIUNTIVI BIM
ACQUISTO MOBILI E ARREDI COMUNALI	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2	40.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	15.000,00			15.000,00				
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI INERENTI LA VIABILITÀ (GUARD-	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			1.000,00	1.000,00
ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCORRENZA	2	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00			25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00			4.000,00	4.000,00
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00			3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	2	5.000,00			5.000,00				
ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	2	15.000,00			15.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
		183.000,00	128.000,00	128.000,00	183.000,00	-	-	128.000,00	128.000,00



## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al fine di garantire il rispetto di tali vincoli come precisato sopra.

Entro il 31 luglio di ogni anno dovrà essere adottata specifica deliberazione del Consiglio comunale di presa d'atto del rispetto di tali vincoli.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa corrente. A seguito del raggiungimento del risparmio obiettivo nella funzione 1 fissato dalla PAT con confronto tra spese 2019 -2012 si attuerà quanto previsto nelle indicazioni del Protocollo d'intesa 2020 per quanto riguarda il periodo 2020-2024 (vedi paragrafo B spese correnti).

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Conferma della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale con comune di Primiero San martino di C. come ente capofila.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Gestione delle spese e degli ordini per la scuola dell'infanzia. della convenzione per le spese minute con la scuola elementare e degli altri trasferimenti relativi alla missione. Manutenzione straordinaria polo scolastico anche in relazione all'emergenza COVID-19.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---

Conferma della gestione diretta della biblioteca di Canal san Bovo.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Conferma della convenzione per la gestione del Consorzio impianti sportivi intercomunali. Sostegno alle società sportive per l'attività sociale svolta. Conferma del trasferimento alla Comunità per la gestione della piscine intercomunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Sviluppo del territorio comunale ai fini turistici. Sostegno alle associazioni che operano in ambito turistico. Sostegno economico all'Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi, alle Pro loco, al Consorzio turistico. Erogazione contributo all'APT.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Sviluppo a valorizzazione del territorio comunale. Manutenzione delle malghe e attivazione piani recupero ambientale e del verde pubblico. Acquisti di beni e manutenzioni di parchi e giardini. Versamento al Servizio foreste delle migliorie boschive che vengono poi investite per realizzare interventi di manutenzione del territorio comunale.

Si continua con la gestione diretta del Servizio acquedotto pertanto si sostengono tutte le spese per l'erogazione del Servizio oltre alla manutenzione ordinaria di tutta la rete acquedottistica.

Visto la notevole estensione del territorio si continua la manutenzione delle strade comunali e forestali e dei sentieri.

Si portano a vanti le opere di somma urgenza per la sistemazione del Territorio comunale post "uragano Vaia" e proseguono le opera di mitigazione del rischio da crolli rocciosi in particolare quello sull'abitato di canal San Bovo e sugli edifici in loc. Tanducchi a seguito nell'evento calamitoso della fine di ottobre 2018.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Visto la notevole estensione del territorio si continua la manutenzione delle strade comunali e forestali e dei sentieri.

Completamento lavori di rifacimento della pavimentazione in più zone della valle.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sostegno al corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Sostegno alle famiglie attraverso la contribuzione al servizio Tagesmutter. Conferma dei trasferimenti a favore della comunità per la gestione dell'asilo nido. Conferma riduzioni TARI. Continuare con gli incentive e politiche a favore della famiglia previste per il marchio family.

L'impegno nel prossimo anno sarà quello di attivare un tavolo di lavoro assieme agli altri Comuni del Primiero certificati Family, per valutare la possibilità di intervenire sulle tariffe di luce, acqua, rifiuti a favore delle famiglie e promuovere azioni a sostegno della natalità. Il crollo delle nascite anche in Primiero impone di attuare delle politiche familiari a 360° perchè ..." -un Paese senza figli è un Paese senza futuro-"

Elargizione di un cofanetto lettura ai nuovi nati.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Concessione ambulatori al nuovo medico di base .

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Sostegno dei progetti "Intervento 19" con la Comunità di Primiero.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Ristrutturazione e sviluppo malghe.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Si continua con la gestione diretta del Servizio di erogazione calore tramite teleriscaldamento; si sostengono tutte le spese per l'erogazione del Servizio oltre alla manutenzione ordinaria di tutta la rete.

Si individuerà in sede di predisposizione del bilancio 2021-2023 l'opera di efficientamento energetico che verrà finanziato con contributo efficientamento energetico di cui all'art.1 comma 29 L. 160/2019 per gli anni dal 2020 al 2024.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Previsione del fondo crediti dubbia esigibilità, del fondo di riserva, del fondo di riserva di cassa, del fondo passività potenziali e il fondo rischi per spese legali (in quanto abbiamo due cause pendenti Avanti la giustizia amministrativa). Non si mantiene fondo organismi partecipati in perdite in quanto le società che chiudevano in disavanzo sono state liquidate.

Non si crea alcun fondo rischi volto ad essere mutuate in fondo garanzia debiti commerciali perchè attualmente abbiamo un indice di tempistività dei pagamenti positivo ovvero non siamo in ritardo e non debito commercial residuo scaduto.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

L'ente non ha mutui in essere e no ha intenzione di contrarre altri mutui.

Si è dato attuazione alle disposizioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018 ovvero si è inserito nel bilancio 2019/2021 uno stanziamento per il versamento della quota di rimborso prestiti alla Provincia con riferimento ai mutui estinti nel 2016. Questo si ripeterà per tutti gli anni dal 2018 al 2027 con rate da € 32.888,17.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Vista la situazione di cassa e il trend degli ultimi tre anni si pensa di non ricorrere all'anticipazione di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Previsione nel titolo 7 quale servizi per conto terzi : anticipazione di fondi per il servizio di economato e per i servizi in economia, riversamento imposta di bollo, versamento iva split payment, ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, ritenute erariali al personale, su assegni fissi, indennità, missioni ecc., ritenute alla fonte per irpef agli amministratori, consiglieri comunali e liberi professionisti, restituzione di depositi per spese contrattuali, versamento iva split payment commercial.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende procedere ad una gestione dinamica del patrimonio comunale anche con cessioni in uso a titolo oneroso e vendite di cespiti patrimoniali da definire da parte della prossima amministrazione comunale che entrerà in carica a Maggio 2020.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Vedi paragrafo *Spesa corrente*, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.